**Programma di sala concerto 28 giugno 2019**

*Composizioni musicali del conte Stefano Rota*

**L'elegia** – Stefano Rota, pianoforte Aleksandra Golojka

**Ave Maria II**- Stefano Rota, pianoforte Aleksandra Golojka, mezzosoprano Lora Pavletić

**Suonata n.10 vol.I** - Stefano Rota, pianoforte Aleksandra Golojka

**Ave Maria III**- Stefano Rota arrangiamento per coro Sašo Fajon. Al pianoforte Aleksandra Golojka, mezzosoprano Lora Pavletić e Cori riuniti delle CI di Pirano e Momiano.

**Suonata n.11 vol.I** - Stefano Rota, pianoforte Aleksandra Golojka

**Ave Maria I**- Stefano Rota arrangiamento per coro Sašo Fajon. Al pianoforte Aleksandra Golojka, mezzosoprano Lora Pavletić e Cori riuniti delle CI di Pirano e Momiano.

**Salve Regina**- Stefano Rota. Al pianoforte Aleksandra Golojka, mezzosoprano Lora Pavletić

**La piva del pastore**- Stefano Rota, pianoforte Aleksandra Golojka

**Romanza**- Stefano Rota arrangiamento per coro Sašo Fajon. Al pianoforte Aleksandra Golojka, mezzosoprano Lora Pavletić e Cori riuniti delle CI di Pirano e Momiano.

**STEFANO ROTA (1824-1916)**

Il conte Stefano Rota, ultimo discendente della linea maschile del casato bergamasco trasferitosi a Pirano nel 1540, fu una personalità di notevole spessore culturale e svolse un ruolo centrale nella cura e valorizzazione della memoria storica della sua città. A Capodistria frequentò il Ginnasio imperial regio, mentre nel 1842 nella stessa località seguì le lezioni private di ‘umanità’ del professore Giuseppe Pohluska. Nel 1845 sposò Elisabetta Ranftl (1823-1904) dalla cui unione nacquero sei figlie: Teresa (1846-1871), Luigia (1848-1873), Clementina (1849-1912), Regina (1854-1874), Erminia (1855-1865) e Maria (1866-1928). La solida preparazione umanistica manifestata già in giovane età fece sì che nel 1855 il podestà Pier Felice Gabrielli lo invitasse a riordinare la Biblioteca civica e l’annesso archivio comunale. Per un quarantennio prestò le sue cure all’istituzione cittadina e i risultati conseguiti divennero un modello da seguire anche nel resto dell’Istria. Si deve alla sua sensibilità ed attenzione la salvaguardia della documentazione medievale e dei secoli successivi, l’acquisizione di altre patrie memorie, ad esempio i manoscritti tartiniani, donati dai fratelli Pietro e Domenico Vatta, alcuni cimeli appartenuti al celebre violinista o ancora la documentazione dell’antica Vicedomineria con un notevole numero di testamenti. Fu un erudito dagli ampi orizzonti culturali che spaziavano dalla storia alla poesia, dalla letteratura alla musica. Fu in contatto con le maggiori personalità del suo tempo, come è testimoniato dalle corrispondenze epistolari con Pietro Kandler, Carlo Combi, Carlo De Franceschi, Tomaso Luciani, Matteo Petronio. Fu autore di alcuni lavori dedicati al passato del casato editi dalla rivista triestina “Archeografo Triestino”, pubblicò uno scritto sul duomo di San Giorgio, si dedicò alla poesia con versi di carattere romantico-neoclassico, tradusse diverse opere latine, tra le quali segnaliamo l’*Achilleide*, la *Thebaide* e *Delle Selve* di Publio Papinio Stazio e l’*Africa* di Francesco Petrarca, nonché vari testi di argomento biblico, rimasti inediti e conservati nell’archivio familiare. Prima della morte, nel 1912, vergò il poema *San Niceforo, vescovo di Pedena. Leggenda istriana* il cui manoscritto fu dato alle stampe nel 1968. Il suo interesse lo portò a cimentarsi anche con la dimensione musicale, per diletto compose una serie di opere per pianoforte (sonate e sinfonie) nonché delle composizioni per organo.

Kristjan Knez

**ALEKSANDRA GOLOJKA**

Nata a Pola, vive a Rovigno - dove frequenta la scuola elementare di musica come alunna della prof. E. Sivilotti. Termina la scuola media di musica a Pola sotto la guida della prof. N. Duraković. Si diploma presso il Conservatorio statale di musica di Adria (Italia) come allieva del prof. A. Tasso e in seguito a Zagabria consegue la laurea con il prof. J. Zlatar. Si esibisce in varie tournée in Italia come solista e in formazioni cameristiche (duo, trio, quartetto e quintetto) in Slovenia e Croazia come solista, accompagnatrice e in duo con J. Celić. Premi conseguiti durante gli studi: I premio (1982) e II premio (1983) al Concorso „Istria Nobilissima“ a Capodistria, Slovenia; IV posto al Concorso „Città di Stresa“, Italia. Dal 1994 al 1997 in collaborazione con il prof. J. Zlatar organizza concerti per i giovani a Rovigno. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Bogino, Horak, Sheng e Indjić. È stata direttrice e insegnante di pianoforte presso la Scuola di musica di Parenzo e dal 2000 presso la Scuola di Musica I. Matetić Ronjgov a Pola insegna pianoforte ed è accompagnatrice ufficiale. Sempre impegnata nella conservazione e promozione del patrimonio culturale dell'Istria ha registrato due CD. Conduce ed organizza in collaborazione con l'Università aperta della Città di Rovigno il ciclo di concerti educativi per i giovani „Teorema musicale“ già da tredici anni e saltuariamente con le città Buje, Umago, Pinguente, Pisino, Pola, Dignano ed il comune di Medolino. Dal 2015, si è distinta nella sua ricerca, trascrizione di manoscritti e interpretazione delle composizioni musicali del Conte Stefano Rota, l'ultimo discendente in linea maschile del ramo piranese dei Conti Rota di Momiano.

**LORA PAVLETIĆ**

studentessa del I anno Biennio Specialistico in Canto presso il Conservatorio Tartini di Trieste, nella classe di prof. R. Susovsky.

Inizia gli studi musicali presso la scuola di musica di Pola. Si trasferisce a Zagabria dove conclude la Maturità presso il Liceo musicale “Elly Bašić”. Successivamente si iscrive al Conservatorio Tartini di Trieste dove contemporaneamente agli studi di Canto frequenta la classe di Direzione corale sotto la guida del prof. A. Martinolli. Dirige diversi cori amatoriali in Istria. Svolge attività musicale sia come corista che da solista . Si è esibita in importanti brani del repertorio sacro: Magnificat i Weihnachtsoratorium - J.S.Bach, Requiem- W.A. Mozart , Stabat Mater – G.B.Pergolesi, Messa di Sanctissimo Natale - A. Scarlatti, Magnificat –F. Cavalli, Vespri della Beata Vergine - C.Monteverdi e nell’opera Le nozze di Figaro nel ruolo di Cherubino – W.A.Mozart. Si dedica alla Liederistica e assieme al soprano Adriana Tomišić svolge attività concertistica nei diversi paesi d’Europa: Croazia, Slovenia, Italia, Germania, Austria e Svezia.

SAŠO FAJON musicista, compositore, direttore di cori. Nasce a Lubiana nel 1966 dove terminata la scuola media superiore di musica frequenta l'Accademia di musica per dedicarsi alla carriera di musicista. Oltre ad essere autore di numerose canzoni pop presentate ai festival sloveni scrive musica di vario genere, si occupa di arrangiamenti e compone brani d'autore per coro di carattere sacro e profano. Nel 2010 si trasferisce a Pirano. A questo periodo risale pure una delle sue opere più importanti di carattere sacro: l'inno liturgico **Ave Maris** **Stella** (scritta per cori riuniti e orchestra da camera). Nel 2012 diventa organista e direttore del coro della parrocchia di S. Giorgio di Pirano per il quale neI 2013 scrive la **Missa brevis**. Sašo Fajon dal 2016 dirige il coro misto “Giuseppe Tartini” della Comunità degli Italiani di Pirano.

CORO MISTO DELLA COMUNITA DEGLI ITALIANI DI MOMIANO

Il coro della Comunità degli Italiani di Momiano nasce come coro femminile il 12 aprile 1999 con la direzione del maestro Dario Bassanese. Tre anni più tardi si aggiungono le voci maschili diventando così coro misto e le redini vengono affidate alla maestra Milly Monica. Durante il periodo di attività, il coro è stato spesso ospite di diverse Comunità, Enti e Associazioni, sia in Croazia, Slovenia che in Italia partecipando a spettacoli, rassegne e incontri di carattere artistico – culturale, religiose e umanitarie. Nel 2009 il coro ha festeggiato il 10°Anniversario e ha avuto l'onore ed il piacere di partecipare al 7°Festival Internazionale « Cantate Adriatica « a San Marino, incontro di gruppi corali di diverse regioni europee. Nel 2014 ha partecipato al concerto di Simone Cristicchi a Piemonte d'Istria. Il loro repertorio spazia dalla musica classica a quella sacra, dai canti popolari alle melodie tradizionali ed è composto da una ventina di elementi.

Dopo un periodo in cui il maestro è stato Davide Circota, l'attuale dirigente del coro misto è Lora Pavletić. Quest'anno il coro misto festeggia il 20esimo della sua fondazione e per l'occasione ha partecipato dal 21 al 23 giugno 2019 al Festival internazionale di cori Alta Pusteria a San Candido.

**CORO “GIUSEPPE TARTINI”** Il Coro “Giuseppe Tartini” della Comunità degli Italiani di Pirano è un complesso eterogeneo per quanto riguarda la nazionalità, età e professione dei cantori, che condividono l’ intento di salvaguardia delle tradizioni all’insegna del canto. Queste peculiarità presenti dalla fondazione del coro nel dicembre del 1975, caratterizzano ancora l’attuale organico vocale. Nel 2006 in occasione del XXX anniversario è stato realizzato un CD con annessa pubblicazione dell’interessante itinerario canoro, comprendente foto e testi, della storia della compagine corale realizzato da Radio Koper-Capodistria. Il coro ha partecipato a numerosi concerti singoli, rassegne corali, concorsi e messe celebrative e ad altre manifestazioni in Slovenia, Croazia, Austria e Italia. Ha ottenuto consensi in casa e all’estero. Nel 2000, in occasione della riapertura del restaurato Teatro Tartini, ha partecipato al concerto del Cameristi Italiani. Il suo vasto repertorio comprende canti d’autore in vario stile e di diverse epoche e canti della tradizione popolare. Negli ultimi anni il coro “Giuseppe Tartini”, diretto da Milada Monica, è stato impegnato nella divulgazione della musica vocale tartiniana con il progetto “Tutto Tartini” nell’ambito del quale è uscito un DVD registrato in live da TV Koper- Capodistria al concerto del 9 giugno 2013 a Strugnano. Il 26 novembre 2016 il Coro Giuseppe Tartini ha festeggiato il quarantesimo anniversario della sua fondazione con il concerto tenutosi al teatro Tartini di Pirano. Per l’occasione il coro Giuseppe Tartini è stato accompagnato dall’orchestra da camera del Litorale diretta da Patrik Greblo con ospiti il solista Neven Stipanov ed il pianista Bojan Glavina. Il coro “Giuseppe Tartini” dal 2016 è diretto da Sašo Fajon.